



Giornate del Respiro

Performance / Musica / Proiezioni
Installazioni / Percorsi

5-14/06/2025
Cagliari

↪ dal 5 al 14 giugno 2025

Cagliari

Performance / Musica / Proiezioni /
Installazioni / Percorsi

SARDEGNA TEATRO

Giornate del Respiro

Soffocano i coralli nei mari, gli animali negli allevamenti intensivi, le persone annegate nel Mediterraneo. Una vita respirabile significa riappropriarsi dello spazio per respirare, e il respiro non si ferma all'individuo umano, ma lo lega indissolubilmente all'ambiente e alla terra dove abita. _Fatima Ouassak

Il diritto universale alla respirazione ci aiuta a visualizzare - a partire dai polmoni, e dunque dalla presenza dei corpi nel mondo - i diversi piani di oppressione e di liberazione. La possibilità della trasformazione - individuale e collettiva - esiste grazie alla costruzione di spazi creativi, capaci di affermare e dare espressione alle soggettività. Le Giornate del Respiro rispondono a questa implacabile fame d'aria e di senso suggerendo e proponendo processi, pratiche, incontri, concerti, camminate, performance, proiezioni che sappiano raccontare l'intima tragedia di respirare in un mondo irrespirabile, cospirando per trovare vie d'uscita, traiettorie di fuga, incontri con i paesaggi.



SOSTIENI SARDEGNA TEATRO

Il contributo è soggetto a un credito di imposta pari al 65%, grazie alla norma nazionale di Art Bonus (DL 31.5.2014, 83)

www.sardegneteatro.it

Giornate del Respiro 5-14 giugno 2025

PERFORMANCE

giovedì 5 e venerdì 6 giugno, ore 18
DOM-
Darkness Picnic
Teatro delle Saline

sabato 7 giugno, ore 21
SILVIA CALDERONI & ILENIA CALEO
Temporale
Sa Manifattura

sabato 7 giugno, ore 22.30
CHIARA BERSANI
Deserters
Teatro Doglio

domenica 8 giugno, ore 17
ANNA DESTEFANIS
I'll stand for you
Sa Manifattura

domenica 8 giugno, ore 19.30
SILVIA CALDERONI & ILENIA CALEO
Temporale
Sa Manifattura

lunedì 9 giugno, ore 18
VANESSA AROFF PODDA
Ordalia
itinerante

lunedì 9 giugno, ore 20
ATELIERSI
We did it!
Lazzaretto
(parcheggio)

martedì 10 giugno, ore 18
SARA LEGHISSA
Pretend it's a toilet
Bagno pubblico
piazza Costituzione

martedì 10 giugno, ore 19
VIOLETTA COTTINI
Do fairies have the tail?
Sa Manifattura

martedì 10 giugno, ore 21
ATELIERSI
We did it!
Sa Manifattura

mercoledì 11 giugno, ore 18
SARA LEGHISSA
Pretend it's a toilet
Bagno pubblico
piazza Costituzione

giovedì 12 giugno, ore 19
FILIPPO QUEZEL
Tirannosauro
Sa Manifattura

giovedì 12 giugno, ore 21
ANTONIO TAGLIARINI
La foresta trabocca
Sa Manifattura

venerdì 13 giugno, ore 19
FILIPPO QUEZEL
Tirannosauro
Sa Manifattura

venerdì 13 giugno, ore 21
ANTONIO TAGLIARINI
La foresta trabocca
Sa Manifattura

sabato 14 giugno
azienda Grendi,
Porto Canale
RESPIRO!
Festa finale con area
food & beverage

dalle ore 18 installazioni:
TRANSHUMANZA,
ADELIN
SCHWEITZER,
PEDRO GRAMEGNA
ARDILES,
HEART STUDIO,
LAURA FARNETI,
SERENA TREVISI
MARCEDDU

ore 19.30
GENERIC ANIMAL
- LIVE
Il canto dell'asino

ore 22.30,
LOSINFORMALLS
La gent amb qui vos ballar

a seguire
BASSTATION
aftershow

EXTRA

venerdì 30, sabato 31 maggio e domenica 1 giugno, ore 21
PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE
BY MUBI
Sa Manifattura

mercoledì 4 giugno, ore 16
MEM LABORATORIO DI ECOLOGIA URBANA

opening installazione visiva
DOM- & STUDIO AZZURRO
La città che cammina

Prenotazioni
+393456550782
biglietteria@
sardeginateatro.it

Ticket
5€ S (*Ordalie - Do fairies have the tail - Pretend it's a toilet*)

10€ M (*La foresta trabocca - WE DID IT! - Tirannosauro*)

20€ L (*Darkness Picnic - Deserters - Temporale*)

abbonamento 85€
early bird 65€
studente 50€



↪ giornatedelrespiro.it

↪ Venerdì 30, sabato 31 maggio
e domenica 1 giugno ore 21
Sa Manifattura

► ANTEPRIMA

PROIEZIONI

MUBI

Sardegna Teatro stringe una collaborazione con MUBi, di cui propone a Sa Manifattura tre visioni gratuite, con la cura di Greta Boschetto.

Questa selezione cinematografica nasce dall'intento di tessere un dialogo intorno a una costellazione di corpi, sguardi e desideri che sfuggono all'ordine normato del visibile.

↪ Venerdì 30 maggio, ore 21
Sa Manifattura

THE GIRL WITH THE NEEDLE (2024)

Sfaccettata e ricca di empatia, questa magistrale ricostruzione della vita nella Danimarca di inizio XX secolo segue una protagonista alla ricerca di tenerezza e rettitudine. Ispirato a fatti reali, il viscerale racconto gotico di Magnus von Horn (candidato agli Oscar®) è oggi attuale più che mai.
Durata_115'

↪ Sabato 31 maggio, ore 21
Sa Manifattura

GASOLINE RAINBOW (2023)

I fratelli Ross reimmaginano il road movie con la prossima generazione di outsider e firmano un film di formazione che scorre a ruota libera. Animato da un forte senso di amicizia e della promessa del presente, Gasoline Rainbow ci ricorda quali sono le cose autentiche e quelle davvero importanti.
Durata_111'

↪ Domenica 1 giugno, ore 21
Sa Manifattura

COW (2021)

Un singolare capolavoro di cinema sensoriale, la prima incursione di Arnold nel documentario ci regala un'altra indimenticabile eroina: Luma, una mucca da latte. Caratterizzato da un'empatia trasformativa per le vite interiori degli animali, questo potente film ci offre un universo di emozioni.
Durata_94'

*Le proiezioni saranno in lingua originale,
sottotitolate in italiano*

WORKSHOP DI SCRITTURA CRITICA

Cosa cerchiamo qui?

Workshop di scrittura critica giornalistica per la creazione di una fanzine universitaria dedicata al teatro, alla danza e alla performance a Cagliari.

↪ 15 maggio, ore 15-18 | 16 maggio, ore 10-13 e 15-18
17 maggio, ore 10-13

↪ 5 giugno, ore 15-18 | 6 giugno, ore 10-13 e 15-18
7 giugno 10-13

Si invitano studenti e studentesse interessate a un workshop percorso laboratoriale intorno al teatro e alla danza a Cagliari, con la produzione di una rivista universitaria da diffondere online nei canali delle realtà coinvolte (Università di Cagliari, Sardegna Teatro, Altre Velocità e Stratagemmi).

Il laboratorio, realizzato in collaborazione con Sardegna Teatro, è gratuito.

A cura di_Altre Velocità e Stratagemmi Prospettive Teatrali
Iscrizioni via mail a laboratori.altrevelocita@gmail.com

↪ Giovedì 5 e venerdì 6 giugno, ore 18
Teatro delle Saline

► PRIMA REGIONALE - PERFORMANCE ITINERANTE

durata: 180'

SPETTACOLO
INSTALLAZIONE

DOM- *Darkness* *Picnic*

La vita è sogno, soltanto sogno,
il sogno di un sogno
Picnic at Hanging Rock

Un pic-nic sul ciglio della notte, un bivacco temporaneo per narrazioni notturne. Intrecciando la ricerca intorno al gesto del camminare e del nomadismo con il tema dell'abitare leggero dello spazio pubblico, questa opera site-specific di DOM- invita il pubblico a un esercizio collettivo di riposo e sospensione.

Quando cala la notte, gli orologi si fermano, la percezione si dilata, il paesaggio emana messaggi indecifrabili, languidi come il calore che sale dal suolo mentre l'umidità scende dal cielo e dai tronchi degli alberi. Gli abiti di mussola si adagiano sull'erba e sulle rocce scure, qualcuno si allontana. La natura allora si rivela nel suo pieno potere seduttivo, chiamando i corpi a sé, invitandoli a fermarsi e perdersi, emettendo un irresistibile richiamo ad andare oltre, a varcare la soglia tra sogno e veglia. Un grido al limite di un'esperienza da cui non si ritorna — o, se si torna, non si hanno le parole per raccontarla.

Progetto a cura di DOM-
Coproduzione_Sardegna Teatro – Teatro di Rilevante Interesse Culturale e Fuorimargine – Centro di Produzione di Danza e Arti Performative della Sardegna

↪ Mercoledì 4 giugno, ore 16 - opening
MEM LABORATORIO DI ECOLOGIA URBANA

↪ Da giovedì 5 a domenica 15 giugno - video in loop
INSTALLAZIONE AUDIOVISIVA
a cura di Studio Azzurro, sul lavoro site-specific
La città che cammina a Cagliari e a Bologna



↪ Sabato 7 giugno, ore 21 e domenica 8 giugno, ore 19
Sa Manifattura

► PRIMA NAZIONALE

durata: 60'

SPETTACOLO

Silvia Calderoni e Ilenia Caleo *Temporale*

*Lo studio della meteorologia, come molte altre cose,
porta solo alla disperazione*

_Johann Wolfgang van Goethe

La realtà è rotta. Corpi che si accasciano, vanno a pezzi, tremolanti, umori condensati, presenze gelatinose e appiccicose che creano continui glitch, disturbi-turbamenti-perturbazioni. temporale: a proposito del tempo, storico o cronologico; nella meteorologia indica un tempo cattivo, una perturbazione atmosferica violenta. La drammaturgia si compone di meteorologie, di stati affettivi che attivano cambi climatici e viceversa, di atmosfere intese come sentimenti spazializzati.

Una via dopo l'altra, si susseguono le backrooms, ambienti saturi di colore giallo, moquette umida, carta da parati e luci al neon intermittenti – una narrazione collettiva e aperta generata dall^ utenti della rete. In queste stanze gialle ripetute all'infinito, che si estendono per seicento milioni di miglia quadrate, qualcosa è accaduto, ma non sappiamo cosa. Si avverte un pungente senso di spaesamento, di non-familiare, come entrare nel retro del mondo.

Dai Sonetti della Disperazione arrivano i bollettini meteo delle nostre perturbazioni. Del resto, a lesbian tragedy.

Di_Silvia Calderoni e Ilenia Caleo

Con_Silvia Calderoni, Ilenia Caleo, Ondina Quadri,
Francesca Turrini

Atmosfere sonore_Martina Ruggeri

Consulenza organizzativa_Elisa Bartolucci

Si ringrazia per la collaborazione GAMEc - Galleria D'Arte
Moderna e Contemporanea di Bergamo

↪ *Presenza di luci intense e rumori forti*



↪ Sabato 7 giugno, ore 22.30
Teatro Doglio

► PRIMA REGIONALE

durata: 45'

SPETTACOLO

Chiara Bersani *Deserters*

Deserters è un'installazione pensata come un dispositivo multimediale e performativo composto da diverse parti in relazione tra loro. La performance messa in scena sul grande tappeto disegnato dall'artista non può esistere senza il tappeto stesso e senza l'ambiente sonoro che la accompagna. A questi elementi si aggiunge una serie di disegni, raffiguranti dei corpi non conformi, incastonati all'interno di superfici tessute appese alle pareti.

Il titolo si rifà alle parole di Virginia Woolf: "Con la malattia smettiamo di essere soldati nell'esercito degli eretti; diventiamo disertori".

L'invito dell'artista è di abbandonare la posizione verticale, propria di una sedicente condizione di salute e conformità, per adottare una diversa prospettiva comune.

Deserters mette al centro la questione della vulnerabilità intesa come dimensione soggettiva, identitaria e condizione corporea condivisa. La vulnerabilità è un fondamentale paradigma per ripensare i principi fondamentali del discorso personale e politico. L'artista "performa" il proprio corpo non conforme ricercando, nella coabitazione con altri corpi sulla scena e con il pubblico, il senso di un'alleanza votata alla condivisione, all'interdipendenza e al cambiamento.

Cura_Lorenzo Giusti
Creazione e ideazione_Chiera Bersani
Project Manager_Valentina Gervasoni
Performer_Annamaria Pes, Chiara Bersani, Kelly Ardens

Deserters è realizzato grazie al sostegno dell'Italian Council
(XI edizione, 2022)



↪ Domenica 8 giugno, ore 17
Sa Manifattura

durata: 50'

SPETTACOLO

Anna Destefanis *I'll stand for you*

I'll stand for you è un grido, la richiesta di partecipazione ad un'urgenza impellente che porta sempre e solo una stessa ed unica possibile soluzione.

I'll stand for you è un esperimento che affronta emergenti tematiche ambientali, integrando alla ricerca teatrale principi e pratiche proprie della progettazione permaculturale, un sistema di progettazione etico che sempre più viene utilizzato non solo a fini agricoli ma anche all'interno di progettazioni culturali e sociali. Il progetto ha visto un gruppo di attori e attrici non professionisti integrare le tre etiche della permacultura (cura della terra, della persona e del futuro) e i suoi 12 principi al processo di creazione artistica, dando vita ad un primo studio collettivo che si interroga sull'impatto che, come specie, abbiamo sul pianeta terra e sull'unica risposta possibile che ne emerge.

Ci siamo interrogati su come pensano le piante e gli animali, sulla logica della fuga, del correre e dello stare, abbiamo applicato le regole della successione ecologica al movimento, abbiamo giocato a diventare piante pioniere, abitato deserti e dialogato con Adamo ed Eva. Ci siamo guardati allo specchio, abbiamo ascoltato Brian Eno, Bach e il suono del traffico, abbiamo studiato i riti arborei del sud Italia, abbiamo improvvisato una marea di materiali che nessuno vedrà mai. Ora siamo pronti a farvi vedere qualcosa.

Regia di Anna Destefanis
con Andrea Zedda, Angelina Monni, Annamaria Urrai, Antonella Lunesu, Antonietta Falchi, Elisa Vinci, Francesca Masala, Giacomina Pintori, Giovanna Orrù, Maria Deligia, Marina Demurtas, Maria Patrizia Rinaldi, Pasqua Porcu, Pietrina Marras, Rosa Mele, Salvatora Anna Scano, Severino Casula, Stefano Mannea



↪ Lunedì 9 giugno, ore 18
Lazzaretto (parcheggio)

PERFORMANCE ITINERANTE

durata: 45'

SPETTACOLO

Vanessa Aroff Podda *Ordalia*

Blanka - Ordalia dell'acqua è un'azione rituale e performativa guidata dalla figura archetipica della Super Santa che esplora l'antico concetto di ordalia – la prova come giudizio divino – ribaltandolo in chiave contemporanea e partecipativa. Figura liminale e disobbediente, la Super Santa rilegge l'immaginario devozionale per restituirgli potere trasformativo. È una santa che non salva, ma attraversa; che non promette miracoli, ma attiva presenza.

La performance si muove come una vera processione, dove il pubblico è invitato a compiere un cammino tra prove interiori e rituali di trasformazione. Non c'è colpevolezza da provare, né innocenza da rivendicare. Solo il diritto di esistere. L'acqua – elemento di giudizio, rinascita e memoria – diventa soglia da oltrepassare. Non c'è spettacolo da osservare, ma una prova da abitare. Un'offerta. Un lascito. Un transitare.

Il rito come zattera per attraversare la tempesta. Nel paesaggio contemporaneo, dove realtà e finzione si sfiorano senza confini, la Super Santa apre lo spazio per un atto che non redime ma riconosce, che non cura ma accompagna. E se qualcosa scorre via, è perché forse era tempo di lasciarlo andare.

La Super Santa è un progetto di *storytelling* culturale che reinventa la narrazione sul culto dei santi attraverso un approccio crossmediale che fonde arte, spiritualità e divulgazione. Un ecosistema narrativo di cui fanno parte performance, scrittura e audiovisivo.

Ideazione, rituale e guida_Vanessa Aroff Podda/ La Super Santa



↪ Lunedì 9 giugno, ore 20
Lazzaretto (parcheggio)

↪ Martedì 10 giugno, ore 21
Sa Manifattura

durata: 55'

SPETTACOLO

Ateliersi *WE DID IT!*

In un futuro tenuto in scacco dal presente, *WE DID IT!* attraversa i mutamenti nei quali siamo immersi, dagli sconvolgimenti climatici a quelli bellici, proponendo il racconto di alcuni processi che potrebbero germogliare, evolvendo gli schemi culturali che sono alla base del nostro vivere attuale.

Nel tempo futuro di *WE DID IT!* i territori urbani sono più vivibili, gli insediamenti rurali hanno ripreso vita, le piantagioni e gli allevamenti intensivi sono stati reimmaginati a favore di luoghi di coltivazione più diffusi e sostenibili. Inserendosi in questo panorama, lo spettacolo viaggia su un furgone completamente elettrico che, oltre a garantire gli spostamenti della compagnia può produrre l'energia utile per far funzionare gli impianti scenotecnici tramite un sistema di pannelli solari. Ateliersi rinnova così l'antica tradizione del teatro viaggiante proponendo un'esperienza scenica che travalica i confini del tempo lineare e si apre a molteplici risonanze e possibilità immaginative.

Ideazione e drammaturgia_Fiorenza Menni
e Andrea Mochi Sismondi

Con_Andrea Mochi Sismondi

Regia, spazio scenico e progetto sonoro_Fiorenza Menni

Creazione musicale_Vincenzo Scorza

In voce_Anna Amadori, Massimiliano Briarava, Eugenia Delbue,
Fiorenza Menni e Alessio Scorza

Produzione_Ateliersi



↪ Martedì 10, mercoledì 11 giugno, alle ore 18
Bagno pubblico piazza Costituzione

► PRIMA REGIONALE

durata: 40'

SPETTACOLO

Sara Leghissa *Pretend it's a toilet*

Lo spazio di per sé è neutro, è la presenza dei corpi "normati" che rende un certo luogo un luogo di potere
_Sandra Cane

Può il bagno pubblico - storicamente luogo della socialità queer e allo stesso tempo dell'applicazione e mantenimento delle politiche binarie - servire come pretesto per interrogare le dinamiche di potere, che ci permettono o impediscono di prendere posizione rispetto a regole non scritte? Perché alcuni corpi sentono di essere nel posto giusto rispetto ad altri e quindi in diritto di dire agli altri che cosa fare? Possiamo intercettare queste dinamiche e metterci insieme per creare un piccolo corto circuito? Nelle società moderne non abbiamo più bisogno di un sistema di controllo, ma siamo noi stessi ad autoregolare i nostri e gli altri corpi. Ma come i corpi sono mutevoli e intersezionali, così sono gli spazi.

Progetto di_Sara Leghissa
Drammaturgia in collaborazione con Sandra Cane e Tomas Gonzalez e realizzato con Serafine
Consulenza coreografica_Michele Rizzo
Costumi_Lucia Gallone
Graphic design_Marzia Dalfini
Produzione_Associazione Culturale L'Altra
Co-produzione_Les Halles de Schaerbeek, Teatro Prospero / ROM - Residenze_On the Move, Kunstencentrum Viernulvier, far Nyon, Lavanderia a Vapore

con la collaborazione di Rainbow City Bar



↪ Martedì 10 giugno, ore 19
Sa Manifattura

► PRIMA NAZIONALE

durata: 35'

SPETTACOLO

Violetta Cottini

Do fairies have a tail?

La domanda è costante: come trasformarsi, diventare, sparire, farsi piccole, immaginarsi altrove, code di fata?

In un processo di sensibilizzazione del come si sta in relazione con il mondo e con i miraggi che lo popolano, il tentativo di riscrivere le proprie mitologie si fa ologramma e profondità, buca il fondale e si lascia annusare.

E se tutto questo fosse un portale?

Cosa c'è una volta superata la soglia?

Questa indagine ha la forma sgheмба di un indovinello, di un bosco, di un foro e di una coda, di una casa abbandonata, dei suoi resti e della loro vitalità. L'evocazione di un posto segreto, il tentativo di creare un'esperienza percettiva oltre la dimensione umana si fa materia.

Il titolo stesso, come una formula magica, cerca di lasciar entrare, chi lo desidera, tra le pieghe di qualcosa di misterioso che non è dato sapere. Forse solo acuyendo i sensi si potranno scorgere le creature che aleggianno nei ricordi smussati.

Ideazione e regia_Violetta Cottini

con_Alessandra Indolfi e Roberta Indolfi

suono e scene_Violetta Cottini, Alessandra Indolfi e Roberta Indolfi

Riprese video_Olimpia Pierucci e Alessandro Gagliardo

Produzione_Fuorimargine – Centro di Produzione di Danza e Arti Performative della Sardegna

Progetto vincitore ERetici 2024



↪ Da venerdì 6 a mercoledì 11 giugno
Luoghi vari

INCONTRO INTERNAZIONALE PIATTAFORMA IN SITU

In Situ *Immersive Lab*

Nel febbraio 2025, 27 componenti della rete internazionale IN SITU si sono riuniti a Praga per selezionare artist emergent, interessat a creare in spazi pubblici e luoghi non convenzionali. Da 550 candidature europee, sono state scelte 51 promettenti progettualità provenienti da 27 paesi, che partecipano a un programma di formazione in 5 laboratori immersivi in presenza a Cagliari, - organizzato da Sardegna Teatro - e a Milano, oltre che in Francia, Austria e Danimarca.

I laboratori immersivi sono seminari che coniugano momenti teorici e pratici, focalizzati sulle environmental humanities, sulla creazione nello spazio pubblico e sono accompagnati da un processo di *mentoring* per una efficace presentazione dei progetti artistici in un contesto internazionale.

I laboratori offrono un'opportunità di *networking* durante importanti festival europei, tra cui le Giornate del Respiro, e sono occasione di incontro con partner di IN SITU e professionisti/e nazionali e internazionali.

↪ Sabato 7 giugno, ore 10-13 e 15-17
& domenica 8 giugno, ore 10-13
Sa Manifattura

WORKSHOP ENVIRONMENTAL HUMANITIES

↪ Mercoledì 11 giugno, dalle ore 10
luoghi vari

MORANA NOVOSEL *Blazing Horizons* (Croazia)

GEORGE PEHLIVANIDES *Topos* (Grecia)

LILI RE *I will never be the same again* (Norvegia)

KARLIJN HAMER *NYX* (Paesi Bassi)

ROMAN SKADRA *Im Bau* (Germania)

KRA *Mission Arnold Schwarzenegger* (Austria)

SCHSCHT *Walking Distance* (Belgio)

JENSEN, JÕESAAR, KENS *Burnout* (Estonia)

SILVIA DEZULIAN E FILIPPO PORRO - *AZIONI fuori POSTO* (Italia)



↪ Giovedì 12 e mercoledì 13, alle ore 19
Sa Manifattura

durata: 75'

SPETTACOLO

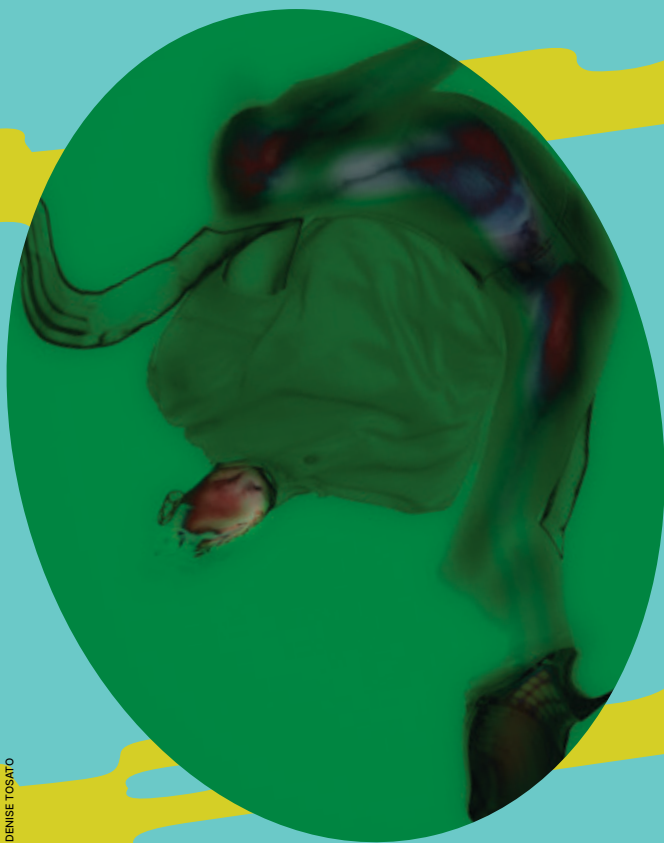
Filippo Quezel *Tirannosauro*

Cosa fa l'eroina all'amore?
Quanto è tossica la famiglia?

Due persone distanti possono esclusivamente scriversi lettere ma soltanto alcune sono state conservate, le altre invece sono state perdute. Questo scambio epistolare diventa un fossile gigante, uno scheletro ingombrante che riemerge per farsi spolverare e studiare, un tirannosauro con cui "giocare alle risposte" all'interno di una struttura frammentaria e sconclusionata dove le uniche regole sono quelle di una persona piccola che gioca. Filippo Quezel porta in scena un'indagine sulla famiglia, i suoi ruoli e le sue tossicità. Si tratta della possibilità imprevista di riscrivere le lettere perdute, così da completare un dialogo analogico in via d'estinzione. Per fare questo Quezel si ispira all'artista Andy Kaufman che - troppo spesso citato come comico - si descrive come song and dance man.

Così una volta in un'intervista: "Non sono un comico, non ho mai raccontato una barzelletta. La promessa del comico è che ti farà ridere con lui. La mia unica promessa è che cercherò di intrattenervi nel miglior modo possibile."

Scritto e diretto da_ Filippo Quezel
Con_ Elena Antonello, Caterina Benevoli, Filippo Quezel,
Luca Galizia, Norman Quaglierini, Laura Serena
Produzione_ Sardegna Teatro, Teatro Stabile Veneto



↪ Giovedì 12 e venerdì 13 giugno, ore 21
Sa Manifattura

► PRIMA REGIONALE

durata: 55'

SPETTACOLO

Antonio Tagliarini *La foresta trabocca*

La scena infesta e è infestata, è sciame di affetti e reticolo complesso di relazioni. La materia vibra, reggendosi su un equilibrio precario in cui lo spazio, il tempo e il filo del discorso vanno sempre rinegoziati. Come in una foresta, come in un gioco, i corpi dei performer si muovono per tentativi, si riposizionano, procedono per frammenti, riorganizzano le forme e i pensieri nel gesto semplice ma sovversivo di attraversare e essere attraversati. A sostenere il tessuto drammaturgico del lavoro ci sono le riflessioni del teorico queer Jack Halberstam intorno al concetto di fallimento, che guidano nell'affollato mondo dei perdenti e propongono una visione in cui smarrire la strada, dimenticare e essere dimenticati, indisciplinati e improduttivi è una strategia per stare al mondo.

Antonio Tagliarini ha invitato Gaia Ginevra Giorgi a dialogare sulla scena attraverso un'azione sonoro-performativa, il cui titolo cita l'omonimo romanzo della scrittrice Maru Ayase e dove si esplora un flusso somatico, in cui il corpo indaga altri modi di esistenza, fino alla soglia della trasformazione. La danza, in intima relazione con il suono live, è esposta a interruzioni, interferenze, tradimenti e imprevisti.

Un progetto di_Antonio Tagliarini
Con_Gaia Ginevra Giorgi e Antonio Tagliarini
Progetto sonoro_Gaia Ginevra Giorgi
Cura del suono_Emanuele Pontecorvo
Disegno luci e direzione tecnica_Elena Vastano
Abiti_Matteo Brizio
Produzione_INDEX, Triennale Milano Teatro, Ass. Cult. A.D.



↪ Sabato 14 giugno, dalle ore 18
azienda Grendi - Porto Canale, Cagliari

RESPIRO!

Festa finale con area food & beverage
allestimento a cura di Mousikè

DALLE ORE 18 - INSTALLAZIONI

Transhumanza
Unsolved narratives

Adelin Schweitzer
The Sutherland Test

Heart Studio
Lenta che chervu

Serena Trevisi Marceddu
N°5

Laura Farneti
Il cadavere cucito

Pedro Gramegna Ardiles
Masks for the everyday

ORE 21 - LIVE CONCERT

Generic Animal
*Il canto
dell'asino*

L'asino il più sottovalutato della vecchia fattoria. Quello brutto, incompreso, spesso male interpretato. In un mondo di animali esotici, eleganti e affascinanti, l'asino è lì con le sue apparenti contraddizioni e la sua innegabile originalità e diventa copertina, titolo e animale guida del nuovo disco di Luca Galizia.

Un suono potente fatto di carne e ossa, rock avvelenato di R&B isterico, cantautorato italiano contaminato da chitarre nervose, voci sghignasce e pianoforti scordati.

La chitarra regna sovrana e esce dai soliti schemi: è reinventata e usata per scrivere e comporre anche per altri strumenti, come i pianoforti e i sax.

Sto tagliando o è solo il modo in cui parlo? È un lamento o è solo il modo in cui canto? È un'abitudine malsana o soltanto il modo in cui ho imparato a sopravvivere, che mi fa rimanere incompreso?

In questo disco ci sono storie vere, autobiografiche o egoriferite che dir si voglia. Il suo autore, ormai prossimo alla soglia dei 30 anni, si guarda indietro e racconta quello che è stato, con urgenza e semplicità.

Un disco allo stesso tempo allegro e malinconico, calmo e arrabbiato, epico e distopico, scritto con un tocco di sarcasmo e placida ironia. Il Canto dell'Asino è una riflessione (positiva) su quello che è stato e che sarà, sulla cura e il volersi bene, tra lo stare e il fuggire.

↪ Sabato 14 giugno
azienda Grendi - Porto Canale, Cagliari

RESPIRO!

Festa finale con area food & beverage
allestimento a cura di Mousikè

ORE 22.30

Losinformalls

La gent amb qui vols ballar

I Losinformalls hanno la danza nel loro DNA, e questa volta propongono un workshop dedicato alla DANZA con tutte le lettere maiuscole: danzare per il puro piacere di danzare, ballare a una festa, in cucina mentre cucini, con tua madre, nel tuo paese d'origine, al tuo festival preferito... insomma: ballare fino alla fine.

Losinformalls cercano danzatori amatoriali o professionisti, amanti delle feste e performer di ogni tipo pronti a vivere tre giorni intensi di ricerca sulla club dance, sull'improvvisazione scenica e sull'interazione con il pubblico, per incendiare le Giornate del Respiro.

durata: 20' circa

A SEGUIRE - AFTER SHOW

Basstation

Basstation cura l'after show ufficiale del festival Giornate del Respiro. Una serata di *clubbing* tra sonorità elettroniche e techno, insieme a alcuni dei nomi più interessanti della scena locale e internazionale.

playcar

Il noleggio su misura per te

Per i tuoi spostamenti quotidiani o per le vacanze.
Auto, furgoni, minibus in città e aeroporto:

Tanti servizi, una sola app

Scarica la nostra app
su Google Play e App Store



**move
your
soul**

Giornate del Respiro (5ª edizione)
è un festival di Sardegna Teatro

sardegna teatro

Curato da_Giulia Muroli
Project manager In Situ_Valentina Salis
Curatela sezione cinematografica_Greta Boschetto
Logistica e contrattualistica_Simona Loi
Tecnica_Serena Trevisi Marceddu e Giorgia Mascia
Produzione_Daniele Zedda
Organizzazione generale_This is Acqua
Comunicazione web & social_Maria Tedde
Biglietteria_Gabriele Spano
Ufficio stampa_Maddalena Peluso
Grafica_Subtitle
Amministrazione_Maria Grazia Puddu, Elisa Murgia, Claudia Pintor
Responsabile sicurezza_Caterina Francavilla
Direzione generale_Massimo Mancini

Con il patrocinio e il contributo di



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

SARDEGNA



COMUNE DI CAGLIARI



Fondazione
di Sardegna



NEXT CITIES FOR WHOM? IMAGINARIES, RESOURCES AND INEQUALITIES IN URBAN FRAGMENTS

Con il contributo di



Con il sostegno di:



Con il supporto di:



Con la collaborazione di



PALAZZO DOGLIO
CAGLIARI

Con il supporto di



Media partner



Sabina Zicconi +39 348.686.96.03

www.aquaora.it

Depuratori acqua | Analisi acqua
Assistenza tecnica | Consulenza gratuita

